IL DIRETTORE

BANDO N. 380.1.IRPI.RIC del 20 dicembre 2017

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", per l'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171, di n. 1 (una) unità di personale con profilo professionale di Ricercatore III livello, presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) Sede di Perugia.

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, "*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24 prot. n. 0023646 in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 123 in data 29 maggio 2015;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991 n.171, ed in particolare l'art. 23;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni;

VISTO il **"**Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato**"** approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 162 in data 9 novembre 2005;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002/2005;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna",* come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006/2009;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48 del 6 giugno 2006;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32, c. 1 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012, *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"* ed in particolare l'art.8 comma 1;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dall'assunzione sui fondi delle disponibilità finanziarie provenienti dai progetti H SAF CDOP3 – DTA.AD004.155 e LAND-HYDRO – DTA.AD003.301;

CONSIDERATO che la verifica della professionalità interna all'Istituto avviata con nota prot. IRPI n. 0003533 del 8 novembre 2017, per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente bando, si è conclusa con esito negativo;

CONSIDERATO che la verifica della professionalità interna all'Ente avviata con nota del Direttore Generale prot. AMMCEN n. 0074700 del 15 novembre 2017, per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente bando, si è conclusa con esito negativo;

CONSIDERATO che in relazione alla professionalità richiesta con il presente bando, non sussistono idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti secondo un criterio di equivalenza, sulla base di quanto previsto dal D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dall'art. 4 della Legge 30 ottobre 2013, n.125;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente n. 2017-387 del 30 novembre 2017, prot. AMMCEN n. 0079349 del 1 dicembre 2017;

DISPONE

Art. 1

Posizioni da attribuire - Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R.171/1991 di n. 1 (una) unità di personale con profilo professionale di Ricercatore livello III presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) per lo svolgimento della seguente attività: (1) sviluppo e messa a punto di modellistica previsionale per la valutazione in tempo reale del rischio da frana; (2) sviluppo e validazione di prodotti di pioggia da satellite; e (3) validazione di prodotti di contenuto d'acqua da satellite.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
   a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
   d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni;
   e) godimento dei diritti civili e politici;
   f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche LM – 74 o in Scienze Geofisiche LM - 79 (classe DM 270/04) ovvero Laurea Specialistica in Scienze Geologiche 86 – S o in Scienze Geofisiche 85 - S (classe DM 509/99) ovvero Diplomi di Laurea (vecchio ordinamento) equiparati alle predette classi di laurea, ai sensi del Decreto interministeriale 9/7/2009 e successive integrazioni. Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura selettiva con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto;

g) esperienza almeno triennale: i) nello sviluppo di modellistica fisicamente basata per la previsione dei movimenti di frana; ii) nella modellistica idrologica indirizzata alla mitigazione del rischio idraulico; iii) nello sviluppo, gestione e utilizzo di dati al suolo e da satellite per le variabili pioggia e contenuto d'acqua, ovvero possesso del titolo di Dottore di Ricerca attinente all'esperienza richiesta;

h) conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base (da valutarsi in sede di colloquio);

i) conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana (da valutarsi in sede di colloquio).

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo https://selezionionline.cnr.it, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.

   Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.

2. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

3. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:

   - cognome e nome, data e luogo di nascita;
   - residenza e codice fiscale;
   - cittadinanza;
   - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;

- se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato; la dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, la data di conseguimento e l'Istituzione che lo ha rilasciato;
- di possedere l'esperienza richiesta dall'art. 2, lettera g);
- l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame in relazione alla specifica disabilità;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente bando;
- per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
- sarà utile altresì indicare un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

4. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; le comunicazioni ai candidati non residenti in Italia (che non siano in possesso di una PEC) verranno effettuate con raccomandata a.r. all'indirizzo indicato dai candidati medesimi; il CNR non assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):

   a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato: per registrarsi utilizzare il link Nuova registrazione. Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito, non è necessario ripetere la registrazione. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk.

   I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);

   b) compilare la domanda;

   c) allegare il Pdf del curriculum vitae et studiorum, inserendo tutte le informazioni sia di tipo sostanziale che formale relative ai titoli che si intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice,

   d) allegare il pdf di un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;

   e) stampare il modulo (compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf;

   f) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.

Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato alla lettera f), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Il sistema informatico rilascia la ricevuta del corretto invio della domanda.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, è composta secondo le disposizioni di cui agli articoli 5 e 7 del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato".
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi http://www.urp.cnr.it/ e https://selezionionline.cnr.it.
3. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. Le eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.51

del codice di procedura civile, devono essere proposte al Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

5. La Commissione conclude la procedura entro tre mesi dalla data della prima riunione. Con proprio decreto il Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Direttore.

Art. 6

Curricula – Dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
2. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni di cui al successivo comma 4.
3. È preciso onere del candidato riportare nel curriculum tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali ad esempio: riferimenti del documento (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, nonché corredare il curriculum stesso con informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc.

   Le informazioni inserite nel curriculum prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Il candidato deve allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 del bando.
5. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
6. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 7

Esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;

b) il mancato possesso del titolo di studio tra quelli richiesti, di cui all'art. 2, lettera f);

c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione.

2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura selettiva con riserva.

3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura selettiva, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8

Colloquio

1. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

2. Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 90, così ripartiti:

   a) titoli punti 30;

   b) colloquio punti 60.

   Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.

3. L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è dato ai candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC del candidato, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

4. I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.

   Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali di cui all'art. 2 lettera g), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettera h).

5. Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a 42/60 e dimostrare una adeguata conoscenza della lingua inglese; i

candidati stranieri dovranno dimostrare anche una adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, tra quelli previsti dall'art. 5 del DPR 487/94, devono inviare al Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando all'indirizzo PEC: protocollo.irpi@pec.cnr.it entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione. Per i candidati non residenti in Italia, l'invio della predetta documentazione potrà essere effettuato con raccomanda a/r all'indirizzo specificato all'art. 14.

Art. 10

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Direttore, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Responsabile del procedimento, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi http://www.urp.cnr.it/ e https://selezionionline.cnr.it; di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11

Contratto a tempo determinato

1. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, avrà durata di un anno. Tale contratto potrà essere prorogato di anno in anno, fino ad un massimo di cinque anni, qualora permangano le esigenze derivanti dallo svolgimento del progetto per il quale è bandita la selezione.

2. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale - del vigente CCNL del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione.
3. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Responsabile del procedimento di cui al successivo art. 14.

Art. 13

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", è il sig. Antonio Cirielli – Collaboratore di Amministrazione VI livello, indirizzo email: antonio.cirielli@irpi.cnr.it tel. 0755014411.

Art. 15

Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche http://www.urp.cnr.it/ (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR https://selezionionline.cnr.it.

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Fausto Guzzetti

Direttore CNR IRPI

GUZZETTI FAUSTO
20.12.2017 09:43:37 UTC